

MARCIAPIEDI La campagna lanciata dall'Amministrazione 5 stelle che cerca volontari

Il Comune arruola i cittadini per strappare le erbacce

VIMERCATE (tlo) Le erbacce lungo i marciapiedi? Le strappino i cittadini. Questo il senso della nuova campagna lanciata nei giorni scorsi dall'Amministrazione 5 Stelle nell'ambito del progetto «#basta poco».

Per le vie della città sono comparsi una serie di manifesti che ritraggono una cittadina (iscritta nell'albo dei volontari istituito dal Comune) intenta a estirpare erbacce infestanti che, soprattutto d'estate, crescono lungo le vie e in particolar modo i marciapiedi.

«Il Comune svolge durante l'anno degli interventi meccanici senza usare diserbanti chimici, possibili responsabili di inquinamento delle falde acquifere - si legge in un comunicato diffuso da Palazzo Trotti a sostegno della nuova campagna - Così come avevamo invitato a fare per la neve, usando lo stesso slogan "Piccoli gesti personali, grande rispetto per la comunità", analogamente questa campagna vuole ricordare la disposizione dettata dal Regolamento di Polizia urbana».

Regolamento che all'articolo 23 così recita: «I proprietari hanno l'obbligo di provvedere ad estirpare le erbacce lungo il fronte delle proprie case, lungo i relativi

muri di cinta, fino alla linea esterna del marciapiede o per lo spazio di almeno un metro dal filo del uro dove non esistono i marciapiedi».

In sostanza, il Comune ammette di non poter arrivare ovunque nella pulizia e quindi chiama in causa i cittadini. L'iniziativa del Co-

mune si aggiunge in realtà quella già lanciata alcune settimane fa dalla pro loco che aveva creato alcuni gruppi di «estirpatori».

Per altro lo stesso documento ricorda che l'Amministrazione comunale sta cercando volontari da inserire nell'Albo, non solo per

contribuire all'estirpazione di erbacce ma anche per garantire un presidio agli Ecopoint delle feste, per l'iniziativa «PuliAmo Vimercate», per il Centro del Riuso di via Manin, e per l'accompagnamento dei bambini nei percorsi casa-scuola.

Il manifesto della campagna lanciata dall'Amministrazione comunale



Nonostante la denuncia di un mese fa tutto è rimasto come prima



Un tratto della ciclopeditone comunale in località Rossino ridotta ormai ad un viottolo di campagna. A nulla è servita la denuncia fatta ormai un mese fa dal titolare del vicino Motel

Intanto a Cascina Rossino nulla si muove, ciclabile ancora inghiottita dalle sterpaglie

VIMERCATE (tlo) Ormai un mese fa la denuncia, fatta dal nostro Giornale, dello stato di degrado e abbandono della pista ciclopeditone di via Rossino, accanto all'«Over Motel». Due settimane fa, la stessa cosa per la ciclabile di Cascina del Bruno, anche questa comunale. Sterpaglie che coprono in parte o totalmente la pista, vere e proprie foreste ai lati. Il compito della manutenzione è (o forse sarebbe meglio dire, sarebbe) in capo all'Amministrazione comunale che però sembra essersene «dimenticata». Se per la ciclabile del Bruno il

Comune ha chiarito che per la parte di sua competenza (parte della manutenzione è invece in capo ai privati) l'intervento è stato eseguito nei giorni scorsi, così non si può dire per via Rossino. La ciclabile, realizzata dal privato che ha costruito il motel, a scapito d'oneri, è stata completamente abbandonata. Nessun operaio si è visto nell'ultimo anno e ormai è ridotta ad un viottolo di campagna. E, nonostante, la denuncia fatta attraverso il nostro giornale, dal proprietario del motel, nulla in questo mese si è mosso.